Fortra Patches Critical Vulnerabilities in BoKS

The bugs could lead to authentication bypass, shell command execution, and memory corruption.

The post Fortra Patches Critical Vulnerabilities in BoKS appeared first on SecurityWeek.

https://www.securityweek.com/fortra-patches-critical-vulnerabilities-in-boks/

Imprese: Scavuzzo (Comune Milano), ‘mettiamo al centro ciò che ha valore’

(Adnkronos) – “Poter contare su una prospettiva di cooperazione mettendo al centro il valore del cibo e della filiera è fondamentale. Oggi da Milano arriva una richiesta importante: mettere al centro ciò che ha valore, dargli spazio e farlo crescere”. Sono le parole di Anna Scavuzzo. vicesindaca, assessora alla rigenerazione urbana e educazione Comune di Milano, durante l’evento “La Lombardia di Coop” organizzato al Castello Sforzesco di Milano.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Imprese: Scavuzzo (Comune Milano), ‘mettiamo al centro ciò che ha valore’ appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/imprese-scavuzzo-comune-milano-mettiamo-al-centro-cio-che-ha-valore/590231/

Festival Nazionale dell’Economia Civile: Mahoi e De Neve sul palco della terza giornata

(Adnkronos) – L’intervento della Ministra per le Pari Opportunità e l’Infanzia della Sierra Leone Isata Mahoi ha aperto la terza giornata di lavori al Festival Nazionale di Economia Civile, ospitato a Firenze per la sua ottava edizione. Giornata che ha visto anche salire sul palco Jan-Emmanuel De Neve, Professore di Economia e Scienze Comportamentali all’Università di Oxford e Direttore dell’Oxford Wellbeing Research Centre, per una lectio civilis su dimensioni del benessere, il lavoro e la generatività dei territori.

–

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Festival Nazionale dell’Economia Civile: Mahoi e De Neve sul palco della terza giornata appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/festival-nazionale-delleconomia-civile-

mahoi-e-de-neve-sul-palco-della-terza-giornata/590233/

Carburanti, Urso visita la raffineria Isab-Ludoil: “Tornata in mani italiane”

(Adnkronos) – Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha visitato questa mattina il complesso industriale Isab nell’area Priolo-Melilli-Siracusa, primo polo di raffinazione del Paese, a dieci giorni dal closing che ne ha affidato il controllo a una proprietà italiana, il Gruppo Ludoil. Ad accogliere il ministro sono stati il presidente del Gruppo Ludoil, Donato Ammaturo, e l’amministratore delegato di ISAB, Paolo Fedeli.

Dalla sala controllo, che governa l’intero ciclo produttivo, alle unità di processo, il ministro ha attraversato l’impianto per poi incontrare i lavoratori, alla presenza del Prefetto di Siracusa, Chiara Armenia, dei sindaci del territorio e delle rappresentanze sindacali. Il confronto ha riunito per la prima volta attorno alla nuova guida le istituzioni, le comunità locali e chi nel sito lavora ogni giorno, nel segno di una continuità industriale che l’intero sistema Paese ha contribuito a preservare e a rilanciare. ISAB vale oltre un quinto della capacità di raffinazione italiana, con circa mille dipendenti diretti e altre duemila persone attraverso le imprese dell’indotto, e costituisce un pilastro della sicurezza energetica del Paese. Il piano industriale annunciato dal Gruppo Ludoil prevede investimenti per 1,3 miliardi di euro, nell’arco del prossimo quinquennio, destinati alla piena efficienza degli impianti e allo sviluppo

dei biocarburanti, con la conferma dell’intero organico.

“ISAB rappresenta un esempio concreto di come si può difendere l’interesse nazionale attraverso scelte strategiche di politica industriale”, ha dichiarato Urso. “Quattro anni fa, appena giunti al governo, abbiamo impedito la chiusura del principale polo di raffinazione italiano; oggi ISAB torna in mani italiane, con la piena tutela degli occupati e 1,3 miliardi di investimenti”, ha aggiunto. “Aver preservato la nostra capacità di raffinazione, mentre altri Paesi europei la riducevano, è stata una scelta lungimirante: oggi l’Italia produce più gasolio di quanto ne consumi e dispone di una capacità industriale strategica, che può contribuire alla sicurezza energetica del nostro Paese e dell’Europa”. “Isab si propone come un esempio virtuoso di eccellenza nell’impiantistica industriale e ambientale, centrale per il Paese e traino per il territorio che la ospita da cinquant’anni”, ha aggiunto Paolo Fedeli, amministratore delegato di Isab.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Carburanti, Urso visita la raffineria Isab-Ludoil: “Tornata in mani italiane” appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/carburanti-urso-visita-la-raffineria-isab-ludoil-tornata-in-mani-italiane/590235/

Electrolux, lunedì il nuovo confronto al Mimit, sul tavolo 1450 esuberi

(Adnkronos) –
Nuovo tavolo al Mimit sulla vertenza Electrolux, lunedì 5 ottobre, accompagnato dallo sciopero di 8 ore proclamato da Fim, Fiom e Uilm e dalla mobilitazione che porterà davanti al ministero circa 200 tra i lavoratori coinvolti, su cui pesano la chiusura dello stabilimento di Cerreto D'Esi e i licenziamenti annunciati a maggio dall'azienda: inizialmente 1.719, quasi il 40% della forza lavoro totale, numero poi sceso a 1.450.

Il ministro Urso spinge per chiudere la partita entro il mese, anche perché, dice, "l'azienda deciderà sulla sua riorganizzazione a livello mondiale a inizio novembre". E sul tavolo del Mimit, il titolare del dicastero potrebbe giocarsi la carta della revisione delle regole europee per il settore dell'elettrodomestico, tema portato all'attenzione dell'ultimo Consiglio Competitività con Germania, Francia, Spagna, Polonia e Slovacchia, "che con noi chiedono alla Commissione nuove misure di salvaguardia, anche finanziarie, per tutelare e incentivare le imprese dell'elettrodomestico a produrre in Europa. Penso di portare questo già nel tavolo di lunedì", ha detto Urso ieri a margine dell'assemblea di Confindustria Marche.

Le attese dei sindacati.

Da parte loro, i sindacati restano sulla posizione assunta fin dall'inizio: ritiro del piano che prevede esuberi e chiusure.

"Electrolux deve presentare un piano industriale basato su veri investimenti di rilancio di tutti i siti italiani,

tutelando l’occupazione, i diritti dei lavoratori e garantendo volumi produttivi per il futuro. Allo stesso tempo ci aspettiamo che le Istituzioni tutte facciano la loro parte, così come promesso, per evitare chiusure o dismissioni spacciate per riorganizzazioni”, dichiara all’AdnKronos Davide Sperti, segretario generale Uilm, in vista del tavolo, sottolineando che “il costo della crisi non può essere pagato dai lavoratori che già hanno fatto enormi sacrifici in tutti questi anni per salvaguardare gli stabilimenti”.

Per Ferdinando Uliano, segretario generale della Fim Cisl, modificare il piano presentato a maggio dall’azienda non basta. “Serve una risposta anche rispetto ai futuri investimenti. Vogliamo rassicurazioni sulle prospettive occupazionali e industriali”. Se questo non avvenisse? “Continueremo le mobilitazioni. Intanto – risponde Uliano all’Adnkronos – l’incontro di lunedì serve per capire, dalle istituzioni locali e dal governo, quali aiuti sono disposti a mettere in campo. Se lunedì ci saranno i presupposti per un negoziato serio, le soluzioni si trovano anche in temi brevi; se resta la chiusura da parte dell’azienda, i tempi inevitabilmente si allungheranno e proseguirà lo scontro”.

Prospettiva che non spaventa affatto la Fiom. “Dall’incontro di lunedì – dice all’AdnKronos Barbara Tibaldi, segretaria nazionale Fiom Cgil – ci aspettiamo coerenza rispetto all’affermazione da cui siamo partiti: nessuna chiusura, nessun esubero. Ci aspettiamo che l’azienda annunci che la produzione di cappe non si interromperà, perché non vediamo alcuna ragione per autorizzare l’ennesima chiusura al buio di un’azienda. Ci aspettiamo che annunci la volontà di difendere prodotti, volumi e posti di lavoro perché senza i lavoratori quei volumi non li può fare nessuno”. Insomma, “ci aspettiamo coerenza, senso di responsabilità e trasparenza” e, a fronte di un’eventuale chiusura da parte della mutinazionale del bianco, “siamo pronti ad alzare il tiro: i lavoratori non li prendi per stanchezza – avverte Tibaldi – sono 5 mesi che

lottano e non sono stanchi né demotivati, sono solo più esasperati. Finché avremo fiato andremo avanti perché solo cambiando quel piano tuteliamo l'elettrodomestico, un piano che di fatto, così com'è, ne sancisce la dismissione".

Vertenza Electrolux: a che punto siamo

Dopo i tavoli tecnici dell'estate, l'incontro al Mimit del 21 luglio aveva registrato di fatto uno stallo nella trattativa azienda-governo-sindacati: da una parte Electrolux, che si era detta disponibile a rivedere il piano ma in cambio di maggiori investimenti, un taglio dei costi energetici e un aumento della competitività degli stabilimenti italiani; dall'altra i sindacati fermi nel ribadire il proprio no a esuberi e chiusure (denunciando inoltre una delocalizzazione di fatto in atto, a confronto in corso, con il gigante del bianco che guarderebbe verso Polonia e Thailandia). In mezzo, il governo che ha giudicato sin dall'inizio "irricevibile" il piano della multinazionale svedese. Per "affrontare tutti gli aspetti della vertenza", il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso aveva rimandato tutto a settembre.

Negli incontri tecnici del mese scorso, però, il piano industriale di Electrolux non solo non è stato ritirato, ma in massima parte confermato (sebbene a luglio l'Ad di Electrolux Italia, Massimiliano Ranieri, avesse rassicurato sul fatto che "se siamo seduti a questo tavolo vuol dire che vogliamo riscrivere un piano per generare un percorso di sostenibilità che ci porti a una soluzione diversa rispetto a quella che avevamo definito inizialmente"). Anzi, l'azienda ha rincarato la dose, aggiungendo alle richieste l'intenzione di superare gli accordi sindacali sulla organizzazione del lavoro, che oggi pongono limiti per ciascuna fabbrica alle cadenze delle linee di montaggio stabilendo un numero massimo di pezzi ora da montare. Electrolux ora punta ad arrivare ai 140 pezzi l'ora.

Sul tavolo di lunedì, ministero, enti locali e sindacati si troveranno dunque a fare i conti con un dossier complicato: i 1.450 esuberi, la chiusura di Cerreto, l’aumento della cadenza delle linee produttive.

I numeri degli esuberi, peggio per gli operai

Secondo fonti sindacali, i 1.450 esuberi, tra operai e impiegati negli staff, annunciati da Electrolux (che a oggi conta 4.200 dipendenti in Italia) sono così suddivisi: 463 nello stabilimento di Porcia (Pordenone), dove si producono lavatrici e lavasciuga; 420 a Susegana (Treviso), stabilimento attivo nella produzione di frigoriferi e congelatori da incasso premium; 116 a Solaro (Milano), dove si producono lavastoviglie; 154 a Cerreto D’Esi, stabilimento che produce cappe da cucina e per il quale è prevista la chiusura, secondo il piano presentato dall’azienda; 297 a Forlì (forni e piani cottura).

Nell’occupazione operaia, complessivamente sono 830 gli esuberi; tra gli staff sono 620 (che suddivisi per funzioni, risultano essere 297 nel settore R&D, 132 in operation, 115 in amministrazione). Ai 1450 esuberi annunciati, che riguardano dipendenti a tempo indeterminato, si aggiungono poi 135 contratti a tempo determinato scaduti o che non verranno rinnovati.

—

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

The post Electrolux, lunedì il nuovo confronto al Mimit, sul tavolo 1450 esuberi appeared first on Key4biz.

https://www.key4biz.it/electrolux-lunedi-il-nuovo-confronto-al-mimit-sul-tavolo-1450-esuberi/590237/

Meta open sources code to let you make Muse AI gadgets

Meta now lets you make your own Muse gadgets that feature the company’s new AI agent with code that the company open sourced. The company suggests projects like loading Muse on a color E Ink display to show reminders, adding it to an HDMI stick so you can display Muse on a big screen, or putting Muse on a small touchscreen device to make what looks kind of like a DIY Muse Charm.

“Muse gadgets are open source devices you build yourself,” Meta says. “Program an off-the-shelf ESP32 board or set up a Raspberry Pi with our SDKs, then connect Muse to your displays, buttons, sensors, actuators, and whatever else you’ve got lying on your workbench. …

Read the full story at The Verge.

https://www.theverge.com/tech/1004330/meta-muse-ai-gadgets-home-link

Netflix is pivoting away from

prestige

Many of Netflix’s biggest critically acclaimed hits have been the products of its multiyear production deals with noted directors like David Fincher and Shawn Levy. In the past few weeks, though, the streamer has brought some of those partnerships to an end in a way that feels indicative of a larger strategic shift. With rival studios Paramount and Warner Bros. Discovery on the verge of a megamerger that will reshape the entertainment landscape, Netflix is clearly thinking about how it can continue to hold its own in the ongoing streaming wars. But as the company charts its path forward, its plan to court subscribers might not put so much em …

Read the full story at The Verge.

https://www.theverge.com/streaming/1004323/netflix-david-fincher-shawn-levy-mike-flanagan-duffer-brothers-greta-gerwig

---

Apple will limit Mac disk access as AI agents ‘substantially’ increase risk

Apple will add new limits for “full disk access” on Mac in response to risks posed by AI agents, as reported earlier by *TechCrunch*. In an update on Friday, Apple says it’s rolling out new controls to “ensure that users who genuinely wish to grant an app this extraordinary level of access can only do so with very explicit user action.”

The change comes just weeks after *Inc*‘s Jason Aten found that Meta’s Muse AI somehow knew the contents of his messages, despite not giving the chatbot explicit permission to access them on his iPhone or Mac. Meta spokesperson Andy Stone pushed back on this report, saying access to Messages is “entirely opt-in. …

Read the full story at The Verge.

https://www.theverge.com/tech/1004295/apple-limit-mac-disk-access-ai-agents

---

Sling TV drops its one-day cable passes

Dish-owned Sling TV will no longer be offering its Sling Pass feature that allowed people to buy a single day of cable TV programming at a time, as reported by *The Desk*.

The feature was announced last year and offered a day pass, a weekend pass, and a week-long pass option to be able to watch channels like ESPN and CNN without a full-month cable subscription. But soon after it launched, Disney and Warner

Bros. Discovery sued Sling TV over Sling Pass, though a federal judge ruled against Disney in its request for a preliminary injunction to block the feature.

“Sling was built to give our customers the ultimate control over their entertainme …

Read the full story at The Verge.

https://www.theverge.com/streaming/1004300/sling-tv-pass-cable-drops

---

OpenAI’s Dot agent is enterprise software that can also order your dinner

New helpful little guy just dropped. | Photo: Allison Johnson / The Verge

It’s a tale as old as last week: OpenAI’s new agent platform, called Dots, is full of cute little guys who can do your bidding.

But unlike the ultra-approachable Meta Muse, Dots feel very much like using workplace software that happens to be able to order you a burrito — emphasis on work.

OpenAI announced Dots earlier this week. Like Muse, Dots have blobby, anthropomorphic avatars and customizable names. In the future, OpenAI says you’ll be able to have multiple Dots, but

right now you get one. I named mine Dotty McDotface.

The interface looks similar to Muse’s; you chat with the agent in one window and follow its work in another as it …

Read the full story at The Verge.

https://www.theverge.com/ai-artificial-intelligence/1004096/openai-chatgpt-dots-hands-on-agent